CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 101

Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 'Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23' OGGETTO: "Superare le criticità del Lavoro Agile in Regione Piemonte, verso un futuro più efficiente e connesso anche nel pubblico impiego"

Presentato da:

PENTENERO GIOVANNA (prima firmataria) 19/12/2024, VALLE DANIELE 19/12/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/12/2024

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del

Consiglio regionale

del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 101

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 "Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23"

OGGETTO: "Superare le criticità del Lavoro Agile in Regione Piemonte, verso un futuro più efficiente e connesso anche nel pubblico impiego"

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- il contesto lavorativo contemporaneo ha subito significative trasformazioni, accelerando l'adozione di modalità di lavoro flessibile, tra cui il lavoro da remoto, come risposta alle sfide poste dalla pandemia e dalle nuove esigenze sociali ed economiche;
- il lavoro agile fa riferimento a una filosofia manageriale che introduce una nuova concezione del tempo e dello spazio di lavoro, che può includere appunto il lavoro da remoto., nelle forme del lavoro agile, telelavoro o smart working, che si differenziano per tipologie normative e contrattuali

- Nelle varie tipologie il lavoro a distanza rappresenta comunque un'opportunità per migliorare l'efficienza dei servizi pubblici, favorendo una maggiore produttività e una gestione più efficace delle risorse, permettendo ai dipendenti di lavorare in un ambiente più confortevole e personalizzato;

considerato che

- è fondamentale garantire un equilibrio tra vita privata e professionale, garantendo al massimo il benessere organizzativo dei dipendenti pubblici e riducendo lo stress lavorativo, in modo da migliorare anche la qualità dei servizi resi e la soddisfazione lavorativa;
- l'implementazione di politiche di lavoro agile efficaci è fondamentale e richiede un approccio strutturato e condiviso, con il coinvolgimento attivo dei dipendenti e delle organizzazioni sindacali, per individuare le migliori pratiche e le modalità operative più idonee;

appreso che

- sussistono ancora criticità anche in Regione Piemonte che non consentono ai dipendenti pubblici di fruire al meglio della modalità di lavoro agile; difficoltà che occorre superare quanto prima quali, a titolo esemplificativo, la difficoltà nella gestione del tempo; problemi di comunicazione; l'accesso a tecnologie adeguate e a connessioni internet affidabili, etc.:

Tutto ciò premesso

MPEGNA

la Giunta regionale a:

elaborare un piano strategico per il lavoro a distanza, che preveda linee guida chiare e precise per la sua attuazione, fornendo strumenti e risorse adeguate ai vari settori della pubblica amministrazione regionale;

promuovere corsi di formazione e aggiornamento per i dirigenti e i dipendenti pubblici, al fine di sviluppare competenze specifiche legate all'organizzazione del lavoro agile, alla gestione del tempo e alla comunicazione efficace a distanza;

implementare politiche di monitoraggio e valutazione dell'efficacia del lavoro a distanza, attraverso strumenti di feedback e sondaggi, per raccogliere opinioni e suggerimenti da parte dei dipendenti, al fine di apportare eventuali miglioramenti;

favorire la creazione di spazi di coworking all'interno delle strutture pubbliche, dove i dipendenti possano lavorare in modo collaborativo e condividere esperienze;

rafforzare la comunicazione interna per assicurare che tutti i dipendenti siano informati delle opportunità e delle modalità di accesso al lavoro agile, creando una cultura aziendale che valorizzi la flessibilità e l'autonomia;

sostenere iniziative di welfare aziendale, che possano includere servizi di assistenza, supporto psicologico e attività ricreative, per migliorare il benessere complessivo dei dipendenti pubblici.